



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

Servizio Tecnico

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

N. 33

DI DATA 28/11/2023

Oggetto: CUP: G55E22000110006 LAV. DI REALIZZ. DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966"). FINANZ. PNRR - MISS. 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMP. 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INV. 1.1: FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. AFF. INC. DIREZIONE DEI LAVORI, LIQ. CONTABILITA' A MISURA ALL'ING. GIOVANNI AMOS POLI CIG A02E2863B8

Assunta da:

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Bombasaro ing. Federico

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

LAV. DI REALIZZ. DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966"). FINANZ. PNRR - MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILO NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.1: FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. CUP: G55E22000110006.

AFFIDAMENTO INCARICO DIREZIONE DEI LAVORI – LIQUIDAZIONE E CONTABILITA' A MISURA ALL'ING. GIOVANNI AMOS POLI – CIG A02E2863B8

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PILLOLE DI CITTADINANZA E INNOVAZIONE



IL RESPONSABILE UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Dato atto che:

- L'articolo 126 della Legge Regionale nr. 2/2018 dd. 03.05.2018 attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del Comune, e precisa che l'ambito di competenza dei dirigenti è definito da una deliberazione della giunta che individua gli atti devoluti agli organi burocratici. La stessa disposizione estende ai comuni senza dirigenti la possibilità di attribuire a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta alcune delle funzioni dirigenziali;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 8 dd. 14.02.2023, immediatamente esecutiva, è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025, la nota integrativa, il piano degli indicatori e i risultati attesi di bilancio (bilancio armonizzato di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.);
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dd. 27.02.2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il documento unico di programmazione, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025, la nota integrativa, il piano degli indicatori e i risultati attesi di bilancio (bilancio armonizzato di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.). Rettifica della propria deliberazione nr. 8 dd. 14.02.2023";
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 dd. 15.03.2023 è stata approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 - PARTE FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 169 del D.Lsg. n. 267/2000 e ss.mm;

Premesso che:

- la pandemia da Covid 19 e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta strutturale in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU);
- nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al Dispositivo di Ripresa e Resilienza (PNRR) da impegnare nel periodo 2021-2026 attraverso l'attuazione del PNRR;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro Paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma NGEU;
- il Governo italiano ha presentato a settembre 2020 al Parlamento le "Linee-guida" per il proprio "Piano", poi approvato in una prima versione il 25 aprile 2021, poi trasmesso alla Commissione Europea il 30 aprile 2021;
- il PNRR italiano è stato approvato dalla Commissione Europea il 22 giugno 2021 e dall'Ecofin in data 13 luglio 2021;
- in data 2 dicembre 2021 il Ministero dell'Istruzione pubblicava l'avviso pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca –Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea–Next Generation EU;
- la scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per le ore 15.00 del giorno 28 febbraio 2022;
- nell'ambito di tale avviso, sono finanziabili proposte progettuali relative esclusivamente alla nuova costruzione, sostituzione edilizia, messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, servizi integrativi, comprese le sezioni primavera, e scuole di infanzia che prevedano:
 - a) demolizione e ricostruzione di edifici pubblici già destinati ad asili nido e/o scuole di infanzia o da destinare ad asili nido o scuole di infanzia, finalizzata alla creazione di nuovi posti;
 - b) nuova costruzione di edifici pubblici da destinare ad asili nido o scuole di infanzia;
 - c) ampliamenti di edifici scolastici esistenti finalizzati alla realizzazione di asili nido o scuole di infanzia;
 - d) riqualificazione funzionale e messa in sicurezza di edifici scolastici pubblici già destinati ad asili nido o scuole di infanzia che consentano il recupero dell'edificio per la creazione di nuovi posti;
 - e) riconversione di edifici pubblici, di proprietà dell'ente proponente, da destinare ad asili nido o scuole di infanzia per la creazione di nuovi posti;
- l'Amministrazione ha inteso partecipare all'avviso pubblico di cui sopra presentando manifestazione di interesse a richiesta di finanziamento sulle risorse messe a disposizione dal bando "PNRR – M4-C1-1.1 – Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia per l'esecuzione dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966";

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 dd. 26.01.2022 è stato affidato l'incarico all' Ing. Giovanni Amos Poli dello Studio Associato di Ingegneria P. e D. con sede in Borgo Valsugana (TN) – c.f. PLO GNN 55T25 B006Y, la redazione del *PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA nell'ambito dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966")*;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 231 dd. 18.02.2022 ha approvato un documento di programmazione connesso all'accesso ai finanziamenti del PNRR, tra cui l'azione proposta dal Comune di Castel Ivano nell'ambito del bando ministeriale "Piani per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" - Linea SCUOLE DELL'INFANZIA, intervento incluso all'Allegato 2 della deliberazione;
- con deliberazione della Giunta Comunale 38 dd. 24.02.2022, si è provveduto ad acquisire al patrimonio comunale la p.f. 794/5 C.C. Villa Agnedo;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dd. 25.02.2022 è stata approvata la partecipazione all'avviso pubblico menzionato in narrativa, presentando manifestazione di interesse – candidatura a richiesta di finanziamento sulle risorse messe a disposizione sul PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" – SCUOLE DELL'INFANZIA. Ed approvato in sola linea tecnica, il progetto relativo allo studio di fattibilità tecnico – economica dei lavori di *REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966")*, redatto dall'Ing. Giovanni Amos Poli, che espone una spesa complessiva di Euro 4.015.750,00 di cui Euro 3.006.926,24 per lavori ed Euro 1.008.823,76, per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- in data 26.02.2022 si è provveduto ad inoltrare la candidatura al Ministero dell'Istruzione per la partecipazione all'Avviso Pubblico di data 2 dicembre 2021;
- con decreto del Direttore generale e coordinamento dell'Unità di missione per il PNRR 16 agosto 2022, n. 51, con il quale si è proceduto all'approvazione delle graduatorie sulla base delle risorse aggiuntive stanziare con decreto del Ministero dell'Istruzione 16 agosto 2022, n. 207, dove l'intervento proposto da Comune di Castel Ivano è stato ammesso con riserva alle relative graduatorie;
- il Ministero dell'Istruzione con successive comunicazioni ha richiesto chiarimenti al fine di sciogliere le riserve;
- con decreto direttoriale del Ministero dell'Istruzione n. 74 del 26 ottobre 2022, per i lavori di *REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966")* - CUP: G55E22000110006, è stata superata la riserva e l'intervento è stato ammesso al finanziamento nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'unione europea – Next Generation EU;
- in data 25.01.2023, assunto al protocollo comunale n. 1109/2023 è stato sottoscritto e trasmesso tramite la piattaforma messa a disposizione dal Ministero, l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA - FINANZIAMENTO SUL PNRR MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1 ", CUP G55E22000110006, selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n.

48047 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 dd. 28.02.2023, è stato preso atto e approvata la ricognizione degli interventi per i quali il Comune di Castel Ivano è finanziato con fondi del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che dovranno essere trattati secondo quanto stabilito dalle norme di attuazione del PNRR – relativamente agli interventi in capo al Servizio Tecnico;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 dd. 28.02.2023, è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), relativamente agli interventi finanziati con fondi PNRR, in capo al Servizio Tecnico, tra cui l'opera in oggetto, nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico – Lavori Pubblici – Geom. Maria Busarello;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 dd. 03.03.2023, a seguito di confronto concorrenziale è stato affidato all'ing. Giovanni Amos Poli con studio in Borgo Valsugana (TN) – 38051 P.IVA 02461770220, l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva nell'ambito dei lavori di *REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA* per una spesa di Euro 117.069,88 oltre a cassa previdenziale ed IVA, corrispondente al ribasso del 32,100% (trentaduevirgolacentoper cento) sull'importo a base del confronto concorrenziale (CUP G55E22000110006 – CIG 958124557F);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 dd. 03.03.2023, si è affidato direttamente, ai sensi dell'art. 3 c. 01 L.P. 2/2020 e art. 3 c. 5 bis della L.P. 2/2020, a seguito di richiesta di offerta (R.d.O) attraverso il mercato elettronico provinciale Me-Pat, alla Società Nova Agenzia S.r.l. con sede a Arco (TN) – P.IVA 02302140229 C.F. 02302140229, l'incarico del servizio professionale di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione ed Esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nell'ambito dei *LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA - FINANZIAMENTO SUL PNRR MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1*, per una spesa di Euro 42.420,99 oltre a cassa previdenziale ed IVA, corrispondente al miglior ribasso del 35,520% (trentacinquevirgolacinquecentoventiper cento) sui prezzi della R.d.O (CUP G55E22000110006 – CIG 9581542A95);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 dd. 03.03.2023, si è affidato direttamente, ai sensi dell'art. 3 c. 01 L.P. 2/2020 e art. 3 c. 5 bis della L.P. 2/2020, a seguito di richiesta di offerta (R.d.O) attraverso il mercato elettronico provinciale Me-Pat, al geologo Lorenzetti Giuliano dello Studio di geologia Lorenzetti con sede a Pinzolo (TN) – 38086 Via Sorano nr. 39 P.IVA 02617220229 C.F. 02617220229, l'incarico di redazione relazioni geologica e geotecnica, studio di compatibilità ed indagini geognostiche nell'ambito dei *LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA - FINANZIAMENTO SUL PNRR MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1* per una spesa di Euro 19.733,30 oltre a cassa previdenziale ed IVA, corrispondente al ribasso del 38,234% (trentottovirgoladuecentotrentaquattro per cento) sui prezzi della R.d.O (CUP G55E22000110006 – CIG 96818768D2);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 dd. 26.04.2023:
 - si è dato atto che, rispetto alle previsioni del progetto quale studio di fattibilità tecnico – economica dei lavori di *REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA “NATALE ALPINO 1966”)*, l'importo totale dell'opera passa da Euro

4.015.750,00 ad Euro 4.417.325,00, con un aumento di Euro 401.575,00, sulla base progetto definitivo;

- disposto il cofinanziamento dell'opera per l'importo necessario al raggiungimento della copertura totale della spesa, attraverso fondi propri dell'ente, per un importo di Euro 401.575,00;

- si dava atto ai sensi dell'art. 9 dell'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori le modifiche ai progetti per aspetti di dettaglio e/o esigenze di adeguamento prezzi, di sottoporre il quadro economico ad autorizzazione da parte dell'unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 20 dd. 05.05.2023 è stato validato il progetto definitivo ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.L. n. 77/2021 dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966"). FINANZIAMENTO PNRR - MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 123 dd. 05.05.2023, è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966"). FINANZIAMENTO PNRR - MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU, per Euro 4.417.325,00 di cui Euro 3.415.261,73 per lavori ed Euro 1.002.063,27, per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 dd. 05.05.2023 è stato approvato, a tutti gli effetti, il progetto esecutivo dei lavori di REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966") - A VALERE SUL FINANZIAMENTO PNRR - MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA, ASSOGGETTATO AL RISPETTO DEI C.A.M. E DEL PRINCIPIO DI "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" A NORMA DEL REGOLAMENTO SUL DISPOSITIVO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU, a firma dell'Ing. Giovanni Amos Poli, elaborati assunti al protocollo comunale n. 5667 dd. 02.05.2023, perizia geologica e geotecnica a firma del geologo Lorenzetti Giuliano dello Studio di geologia Lorenzetti, elaborati assunti al protocollo comunale n. 3430 dd. 13.03.2023 e Piano della Sicurezza e Coordinamento a firma della Geom. Giuseppina Leonardi della Società Nova Agenzia Srl, elaborati assunti al protocollo comunale n. 4604 dd. 06.04.2023, dai quali si evince che il costo complessivo dell'intervento ammonta ad una spesa complessiva di Euro 4.417.325,00 (quattromilioni quattrocentodiciasettemila trecentoventicinque/00) di cui Euro 3.415.261,91 (tremilioni quattrocentoquindicimila duecentosessantauno/91) per lavori ed Euro 1.002.063,09 (unmilione duemila sessantatre/09), per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- la Responsabile del Servizio Tecnico – Lavori Pubblici geom. Maria Busarello è cessata dal servizio in data 14 maggio 2023 (ultimo giorno lavorativo);
- con decreto dd. 04.07.2023 assunto a prot. nr. 8488 è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico – Lavori Pubblici ing. Federico Bombasaro;

- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici n. 6 dd. 04.08.2023 sono state liquidate le parcelle all'ing. Giovanni Amos Poli per progettazione definitiva, esecutiva CIG 958124557F e allo studio di geologia Lorenzetti per redazione relazione geologica e geotecnica CIG 96818768D2;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici n. 7 dd. 11/08/2023 è stata liquidata la parcella alla Nova Agenzia S.r.l. per il Coordinamento della Sicurezza in Fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 CIG 9581542A95;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici n. 20 dd. 21/09/2024 è stato impegnata e liquidata la somma di **€ 30,00** a favore dell'ANAC per il contributo (ex AVCP) dovuto per l'indizione delle gare di appalto/indagini di mercato l'incarico del servizio professionale di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione ed Esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nell'ambito dei *LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA - FINANZIAMENTO SUL PNRR MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1*, GARA: 8882564 – **CUP: G55E22000110006 - CIG: 9581542A95**;
- con deliberazione della giunta comunale n. 190 dd. 17.08.2023 è avvenuta la nomina del RUP – Responsabile Unico Di Progetto per l'espletamento degli adempimenti conseguenti ai finanziamenti con fondi PNRR – piano nazionale per la ripresa e resilienza – degli interventi del comune di Castel Ivano in carico al servizio tecnico – lavori pubblici, il responsabile dell'ufficio lavori pubblici ing. Federico Bombasaro;
- con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici nr. 24 dd. 24.10.2023 è stato accertato il Contributo FOI 2023 (a seguito del Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 154 del 19 maggio 2023) e rideterminati gli accertamenti effettuati con precedente determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico nr. 22 dd. 08/05/2023;
- con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici nr. 25 dd. 25.10.2023 è stata impegnata e liquidata la somma di Eur 660,00 a favore dell'ANAC per il contributo (ex AVCP) dovuto per l'indizione della gara di appalto *LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966"). FINANZIAMENTO PNRR - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU1*, GARA: 9076819 – **CUP: G55E22000110006 - CIG: 98026445BB**;
- Visto che il Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici, ha provveduto a trasmettere con lettera prot. nr. 15039 dd.24.11.2023 l'invito a partecipare alla R.d.O. ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per l'incarico di direzione lavori, liquidazione e contabilità dei *LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA - FINANZIAMENTO SUL PNRR MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1* R.d.O. nr. 121885 Mercato Elettronico **CUP: G55E22000110006 - CIG: A02E2863B8**;
- A seguito dell'esame dell'offerta presentata, dal verbale nr. 1 dd. 27.11.2023 prot. nr. 15112 risulta che l'ing. Giovanni Amos Poli con studio in Corso Ausugum nr. 86 a Borgo Valsugana (TN) – 38051 P.IVA 02461770220 – C.F. PLOGNN55T25B006Y, ha offerto il ribasso percentuale pari al 96,000% (novantasei virgola zero per cento) sui prezzi della R.d.O. presentando un'offerta ritenuta congrua pari ad Euro 952,90 oltre ad Euro 101.413,40 per onorario non soggetto a ribasso per un importo complessivo di Euro 102.366,30 oltre a cassa previdenziale ed IVA;
- Con nota dd. 27.11.2023 prot. nr. 15115 si è provveduto a trasmettere al professionista offerte la comunicazione dell'esito delle offerte;

- In data 27.11.2023 è stato pubblicato all'albo pretorio, sul sito istituzionale e sul SICOPAT l'estratto verbale di valutazione dell'offerta;
- Acquisite da parte dell'Ing. Giovanni Amos Poli, nell'ambito dell'espletamento della R.d.O., le seguenti dichiarazioni:
 - in ottemperanza dell'art. 47 comma 2,3 e comma 3-bis del D.L. 77/2021 il professionista occupa meno di 15 dipendenti;
 - che il Professionista non è soggetto all'obbligo previsto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, avendo alle proprie dipendenze un numero di dipendenti inferiore a quello stabilito dalla norma;
 - di essere a conoscenza che l'intervento risulta interamente finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'Infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'unione europea – Next Generation EU;
 - di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alle Stazione Appaltanti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'art. 47, co. 3 del D.L. 77/2021;
 - di assumersi in caso di aggiudicazione del contratto, gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo all'ambiente c.d “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, nel caso di ricorso al subappaltatore, di far sì che il contratto di subappalto recepisca, anche a carico del subappaltatore tali obblighi;
 - di assumere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto una quota di occupazione giovanile/femminile delle eventuali assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, in misura pari alla percentuale prevista dal bando/lettera d'invito e nel caso di ricorso al subappalto, di far sì che il contratto di subappalto recepisca, anche a carico del subappaltatore tale obbligo, concorrendo il subappaltatore, con l'Affidatario, al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanili, come stabilite dal Soggetto Attuatore;
 - di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;
 - l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli art. 94 e 95 dl D.Lgs. 36/2023;
 - la dichiarazione titolare effettivo e assenza situazioni, anche potenziali, di conflitti di interessi;

Considerato che sono state eseguite le verifiche del possesso dei requisiti in capo all'offerente, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023 all'interno del sistema FVOE (Fascicolo Virtuale Operatore Economico).

Dato atto che si sono concluse con esito positivo le verifiche in ordine al possesso dei requisiti:

- **ANAC non vi sono annotazioni;**
- **Certificazione INARCASSA 196049/171.2.1/STAP03 assunta a protocollo comunale in data 28.11.2023 al nr. 15158 con la quale si certifica la regolarità contributiva dell'ing. Giovanni Amos Poli;**

Si prende atto che, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto, il pagamento verrà effettuato nei limiti delle prestazioni eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e sarà applicata una penale del 10%; trovano comunque applicazione le ulteriori conseguenze in caso di accertamento di false dichiarazioni;

Di dare atto che il perfezionamento del contratto avrà luogo mediante sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema allegato alla presente determinazione e denominato - Allegato A - ritenuto per questo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, nelle more della sottoscrizione della sopracitata convenzione, di procedere alla esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50 comma 6 del DLgs 36/2023;

Visto il capitolo 2411300 Titolo 2 Missione 04 Programma 01 Macroaggregato 202 Piano finanziario 2 02 01 09 003 del bilancio 2023 che presenta adeguata disponibilità per l'affidamento dell'incarico all'ing. Giovanni Amos Poli Euro 952,90 per spese, Euro 101.413,40 per onorario non soggetto a ribasso oltre a CNPAIA 4% Euro 4.094,65 e Iva 22% Euro 23.421,41 per complessivi **Euro 129.882,36**;

Vista la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse rilasciata dal RUP dell'intervento sottoscritta in data 27.11.2023;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la normativa di riferimento PNNR;
- la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 "Legge provinciale sui lavori Pubblici" e il regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 11 maggio 2012 n.09-84/Leg;
la L.P. 09 marzo 2016, n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";
- il DLgs 50/2016
- il DLgs 36/2023
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020;
- il decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 154 del 19 maggio 2023;
- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Regolamento di contabilità;
- lo Statuto comunale;

DETERMINA

1. di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'intervento di *REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA*, risulta finanziato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'unione europea – Next Generation EU e dovrà rispettare:
 - principio DNSH – Reg. (UE) 2020/852, art. 17;
 - principio del tagging climatico e digitale - Reg. (UE) 2021/241;
 - principio di parità di genere (Gender Equality) - Reg. (UE) 2021/241;
 - principio di protezione e valorizzazione dei giovani - Reg. (UE) 2021/241;
 - principio di superamento dei divari territoriali - Reg. (UE) 2021/241;
 - obbligo di conseguimento Milestone e Target (indicati nella tabella di dettaglio in premessa);
 - obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati – Reg. finanziario (EU, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE n. 2021/241;
 - assenza del c.d. Doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del reg. (UE) 2021/241;
 - principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea – Reg. (UE) 2021/241 - art. 9;
 - obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità – Reg. (UE) 2021/241 art. 34;
2. di dare atto che con deliberazione della giunta comunale n. 190 dd. 17.08.2023 è avvenuta la nomina del RUP – Responsabile Unico Di Progetto per l'espletamento degli adempimenti conseguenti ai finanziamenti con fondi PNRR – piano nazionale per la ripresa e resilienza – degli interventi del comune di Castel Ivano in carico al servizio tecnico – lavori pubblici, il responsabile dell'ufficio lavori pubblici ing. Federico Bombasaro;
3. di approvare il verbale nr. 1 riferito alla R.d.O. n. 121885 attraverso il mercato elettronico provinciale Me-Pat, dd. 27.11.2023 assunto a protocollo comunale al nr. 15112 in data 27.11.2023;
4. di affidare, per quanto esposto in premessa, a seguito della R.d.O., attraverso il mercato elettronico provinciale Me-Pat, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, all'ing. Giovanni Amos Poli con studio in Corso Ausugum nr. 86 a Borgo Valsugana (TN) – 38051 P.IVA 02461770220 – C.F. PLOGNN55T25B006Y, l'incarico di direzione lavori, liquidazione e contabilità nell'ambito dei lavori di *REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA* per una spesa di Euro 952,90 per spese, Euro 101.413,40 per onorario non soggetto a ribasso oltre a CNPAIA 4% Euro 4.094,65 e Iva 22% Euro 23.421,41 per complessivi Euro 129.882,36 tenendo presente che l'intervento è assoggettato al rispetto di quanto segue:
 - gli atti ed i documenti relativi all'opera pubblica in questione devono quindi riportare la dichiarazione “finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU” e negli stessi deve essere valorizzato l'emblema dell'Unione europea. In virtù di quanto anzidetto anche il presente provvedimento costituisce atto dell'intervento in questione “finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU”;
 - al presente contratto essendo finanziato con il PNRR trovano integrale applicazione i commi 2, 3, 3bis, 4 e 6 dell'articolo 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

– dei criteri e clausole stabilite dal PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU – avviso D.M. 343 del 02 dicembre 2021 – Ministero dell'Istruzione (principio DNSH, principio del tagging climatico e digitale, principio della parità di genere, principio di protezione e valorizzazione dei giovani, principio di superamento dei divari territoriali, obbligo di conseguimento dei Milestone e Target, obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE);

– del regolamento UE 2020/852 ed in particolare l'art. 17 il quale stabilisce gli obiettivi ambientali, il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza nonché la Guida Operativa per il rispetto del Principio di non Arrecare danno significativo all'Ambiente (cd. DNSH) e l'edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

– dei criteri minimi ambientali per la costruzione di edifici di cui al Decreto 23 giugno 2022, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi";

5. di dare atto che, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto, il pagamento verrà effettuato nei limiti delle prestazioni eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e sarà applicata una penale del 10%; trovano comunque applicazione le ulteriori conseguenze in caso di accertamento di false dichiarazioni;
6. di dare atto, che il contratto con l'Ing. Giovanni Amos Poli - P.IVA 02461770220 – C.F. PLOGNN55T25B006Y, avrà ad oggetto l'incarico di direzione lavori, liquidazione e contabilità nell'ambito dei lavori di di REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA, per una spesa di Euro 952,90 per spese, Euro 101.413,40 per onorario non soggetto a ribasso oltre a CNPAIA 4% Euro 4.094,65 e Iva 22% Euro 23.421,41 per complessivi Euro 129.882,36 – il tecnico a seguito di R.d.o. ha offerto il ribasso percentuale pari al 96,000% (novantasei virgola zero per cento) sui prezzi della R.d.O, oltre ad Euro 101.413,40 per onorario non soggetto a ribasso per un importo complessivo di Euro 102.366,30 oltre a CNPAIA e iva di legge e risulta in possesso dei requisiti di carattere generale;
7. di autorizzare la stipula del contratto secondo lo schema di convenzione allegata alla presente determinazione;
8. di procedere alla esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50 comma 6 del DLgs 36/2023, nelle more della stipula di cui al precedente punto;
9. di inviare all'ing. Giovanni Amos Poli copia del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castel Ivano adottato con deliberazione della Giunta comunale nr. 274 di data 28.12.2022;
10. di impegnare la somma di Euro 129.882,36 a favore dell'ing. Giovanni Amos Poli residente in Corso Ausugum nr. 86 a Borgo Valsugana (TN) – 38051 P.IVA 02461770220 – C.F. PLOGNN55T25B006Y al 2411300 Titolo 2 Missione 04 Programma 01 Macroaggregato 202 Piano finanziario 2 02 01 09 003 del bilancio 2023 che presenta adeguata disponibilità (imp. 2023/206/6);
11. di dare atto che la spesa è finanziata con risorse accertate al capitolo 1800/40 piano finanziario 4.02.01.01.001 del bilancio in corso (acc. 2023/15/6);
12. di accertare, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/09, convertito in legge n. 102/2009 che il presente impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

13. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge nr. 243/2012 (art. 1 commi 466 e seguenti della Legge 11 dicembre 2016 n. 232);
14. di precisare che il soggetto contraente si obbliga al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dalla L. 136/2010 (CUP: G55E22000110006 - CIG: A02E2863B8);
15. di dichiarare che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 31 dicembre 2023;

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- a) ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 29 del Codice del Contenzioso amministrativo approvato con D. Lgs. 104/2010.
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni;

I ricorsi indicati sono tra loro alternativi.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI Castel Ivano

PROVINCIA DI TRENTO

Prot. [numero]

Castel Ivano, li [luogo e data]

CONTRATTO

per l'affidamento dell'attività di DIREZIONE LAVORI, LIQUIDAZIONE E CONTABILITA' DEI LAVORI A MISURA DEI LAVORI RELATIVA AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA - FINANZIAMENTO SUL PNRR MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1 - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. CUP G55E22000110006 - CIG A02E2863B8

Tra i Signori:

- VESCO ALBERTO, nato a Borgo Valsugana (TN) il 12.12.1975 il quale, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di CASTEL IVANO, domiciliato per la carica che ricopre presso il Municipio di Strigno, il quale interviene ed agisce in rappresentanza del COMUNE DI CASTEL IVANO - c.f. 02401920224 ai sensi dell'art. 32 dello Statuto comunale, in seguito denominato **committente**;
- [nome e cognome], nato a [luogo di nascita] il [data di nascita], c.f. [codice fiscale], [libero professionista/ titolare studio...], con sede a [comune] in [indirizzo], iscritto al n. [n. iscrizione] dell'Albo [Ordine ingegneri/ Ordine Architetti.../ ...] della Provincia di [provincia], in seguito denominato **professionista**.

Premesso che in conformità alla determinazione n. [completare] di data [completare] è stata autorizzata la stipulazione del presente atto di incarico, si conviene e si stipula quanto segue:

	Art. 1 - Oggetto dell'incarico	
	1. Con riferimento ai lavori di cui in premessa, il committente affida al professionista	
	l'incarico di:	
	- DIREZIONE DEI LAVORI (DL) LIQUIDAZIONE E CONTABILITA' DEI	
	LAVORI A MISURA DEI LAVORI ;	
	2. Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni accessorie e necessarie per dare compiuti i	
	servizi sopra elencati secondo le condizioni, le prescrizioni e le caratteristiche tecniche e	
	qualitative previste nel presente contratto	
	3. L'oggetto dell'incarico ed i corrispettivi di cui al successivo articolo 4, non possono essere	
	variati senza preventiva autorizzazione del RUP.	
	4. Il RUP assume il ruolo di Direttore dell'Esecuzione del Contratto in seguito denominato	
	DEC.	
	Art. 2 - Obblighi del Professionista	
	1. Il professionista è tenuto ad eseguire i servizi in proprio, con organizzazione dei mezzi	
	necessari e gestione a proprio rischi.	
	2. Le attività dovranno essere eseguite con le caratteristiche tecniche, condizioni e modalità	
	stabilite nel presente Contratto, ed in conformità alle normative e norme tecniche vigenti.	
	3. <u>Relativamente all'incarico di direzione lavori</u> il professionista dovrà attenersi a quanto	
	richiesto dagli artt. 22 e 22 bis della L.P. 26/1993, dal Titolo VII del D.P.P. 11 maggio 2012	
	n. 9-84/Leg., dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm. e, per quanto non contemplato, dal	
	D.M. 7 marzo 2018, n. 49. In particolare, al Direttore dei Lavori è affidato l'espletamento	
	di tutte le prestazioni di natura tecnica e amministrativa contemplate dalla normativa	
	vigente in materia di direzione, misura e contabilità, assistenza e collaudo dei lavori. Il	
	professionista, inoltre, è tenuto a presentare all'Amministrazione committente un resoconto	
	2	

	scritto delle visite effettuate sul cantiere in oggetto, da trasmettere di volta in volta anche a	
	mezzo e-mail. Tale resoconto, dovrà consistere in una relazione sulle principali attività	
	cantieristiche e sull'andamento delle lavorazioni, includendo una verifica del rispetto di	
	quanto previsto dal cronoprogramma.	
	Il Professionista è tenuto a garantire la sorveglianza sui lavori in ottemperanza a quanto	
	disposto dell'art. 22 bis comma 1 e 2 della L.P. 10 settembre 1993, nr. 26 e ss.mm.	
	Il Professionista, inoltre, dovrà tenere costantemente informato il "Funzionario	
	Responsabile" sull'andamento dei lavori, provvedendo ogni 15 giorni a trasmettere il libro	
	giornale.	
	Il Professionista, in particolare, è tenuto a:	
	a) accertarsi della denuncia di apertura del cantiere agli Enti previdenziali (INPS, INAIL,	
	CASSA EDILE) sia per quanto riguarda la ditta appaltatrice che per eventuali	
	subappaltatori;	
	b) trasmettere tempestivamente all'amministrazione comunale (entro tre giorni dalla	
	stesura) copia di ogni verbale da lui redatto ed in particolare, consegna lavori, sospensione,	
	ripresa, ordini di servizio, ultimazione ecc.;	
	c) verificare attentamente la rispondenza dei lavori con quanto riportato negli elaborati di	
	progetto ed eventuali prescrizioni;	
	d) astenersi dall'ordinare lavori non previsti nel contratto di appalto, salvo modeste	
	variazioni necessarie a dare perfetta esecuzione ai lavori, senza mutare sostanzialmente le	
	previsioni progettuali, purché l'importo complessivo del contratto non venga superato, tali	
	modifiche non comportino l'approvazione di nuovi prezzi e non sussista la possibilità di	
	richieste di equo compenso da parte della ditta appaltatrice.	
	Art. 2 bis - Oneri e obblighi del PNRR a carico del professionista	
	1. Oltre agli adempimenti previsti dalla norma vigente e richiamati all'Art. 2, il Professionista	
	3	

	è tenuto al rispetto della normativa specifica legata all’attuazione degli interventi finanziati	
	nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (in breve PNRR).	
	2. Il Professionista è tenuto al rispetto della normativa seguente, riportata a titolo	
	esemplificativo e non esaustivo, il che non esonera il Professionista dal rispetto di ogni	
	ulteriore disposto normativo applicabile:	
	- D.L. 31 maggio 2021 n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108	
	- <i>Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento</i>	
	<i>delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> (c.d.	
	Decreto Semplificazioni bis).	
	- Decreto 7 dicembre 2021, <i>Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di</i>	
	<i>genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei</i>	
	<i>contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.</i>	
	- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021	
	che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.	
	- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020	
	relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante	
	modifica del regolamento (UE) 2019/2088.	
	- Circolare 30 dicembre 2021 n.32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - <i>Piano</i>	
	<i>Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non</i>	
	<i>arrecare danno significativo all’ambiente</i> , e relativi allegati.	
	- Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della commissione del 4 giugno 2021 che integra il	
	regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di	
	vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che	
	un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti	
	climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo	
	4	

	a nessun altro obiettivo ambientale.	
	3. Tutte le prestazioni svolte dovranno, altresì, garantire il rispetto e la conformità ai principi	
	e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio DNSH, per il quale si rimanda	
	agli specifici elaborati di progetto, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del	
	contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender	
	Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari	
	territoriali. In particolare, ai sensi dell'art. 47, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021	
	n. 77.	
	4. Il Professionista dovrà garantire la redazione di tutti gli elaborati - redatti in conformità agli	
	standard europei - richiesti e necessari sia per l'erogazione dei contributi. In particolare, il	
	professionista è tenuto ad indicare nella documentazione che l'intervento è finanziato	
	nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione	
	europea e all'iniziativa Next Generation EU, riportando nella documentazione progettuale	
	l'emblema dell'Unione europea; la documentazione progettuale dovrà altresì comprendere	
	il riferimento alla Missione, Componente ed Investimento o subinvestimento in cui ricade	
	l'intervento.	
	5. Al fine di rispettare le disposizioni impartite nell'ambito del PNRR il Professionista dovrà	
	collaborare con l'Amministrazione e fornire la documentazione tecnica di sua competenza	
	necessaria al rispetto dei target e delle tempistiche previsti per la gestione, il monitoraggio,	
	la rendicontazione e il controllo.	
	6. In caso di mancato o parziale rispetto del comma precedente, e fintanto che gli obblighi ivi	
	riportati non trovino completo adempimento, l'Amministrazione Comunale disporrà la	
	sospensione di tutti i pagamenti senza che il professionista possa sollevare eccezioni di	
	sorta.	
	5	

	Art. 2 ter Prestazioni professionali inerenti il Reg.UE 2020/852 in fase di esecuzione dei lavori.	
	1. Il professionista dovrà redigere la relazione generale sull'applicazione del principio del DNSH nel rispetto della seguente normativa: Reg. (UE) 2020/852, Circolare MEF 30 dicembre 2021 n.32 e relativi allegati, Reg. (UE) 2021/2139, corredandola dalla check-list della/e scheda/e tecnica/che applicate opportunamente compilata nella parte di verifica Ex Ante e, relativamente alla parte di verifica Ex Post, in merito ai tempi, competenze e modalità di verifica. Ogni scelta andrà opportunamente motivata o giustificata citando precisi riferimenti normativi. 2. Qualora dall'analisi delle schede tecniche risulti la necessità di redazione di elaborati progettuali ulteriori rispetto a quelli già previsti da norme più restrittive (norme di settore, leggi provinciali sui lavori pubblici) o dalla normale prassi, essi dovranno essere redatti in forma separata e identificabile, previa autorizzazione RUP. 3. Il professionista è tenuto, anche nello svolgimento della prestazione a lui affidata inerente la fase di esecuzione lavori, al rispetto della medesima normativa sopra citata dettata dal PNRR e al controllo della medesima da parte delle imprese esecutrici e a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire al committente di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e il rispetto del principio di DNSH in fase di esecuzione. 4. Il professionista è tenuto altresì a garantire la conservazione di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione degli investimenti in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR.	
	6	

	Art. 3 – Termini e durata del contratto	
	1. Il presente Contratto sarà efficace tra le parti a far data dalla sua conclusione e cesserà di	
	produrre i propri effetti alla completa e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto	
	dell'affidamento, salvi i casi di risoluzione o recesso.	
	2. Le prestazioni di Direzione dei lavori dovranno essere svolte per l'intera durata dei lavori,	
	e comunque avranno inizio a far data dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori	
	e termineranno all'approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo.	
	3. In caso di ritardo rispetto ai termini sopra indicati per cause imputabili esclusivamente al	
	professionista, qualora detto ritardo determini la perdita del finanziamento dei lavori,	
	unitamente all'applicazione delle prescritte penali all'uopo fissate dal presente Contratto,	
	verrà meno il diritto ad ogni compenso per le prestazioni eseguite, rimanendo in ogni caso	
	salva la facoltà del committente di agire per il risarcimento del danno.	
	4. Qualora intervengano situazioni incidenti sulla corretta realizzazione dell'intervento, tali	
	da rendere impossibile e/o ritardare in maniera significativa la sua esecuzione, il	
	committente si impegna a darne tempestiva e motivata comunicazione al professionista al	
	fine di verificare la salvaguardia degli impegni assunti con il presente Contratto.	
	Art. 4 – Compensi	
	1. L'ammontare del compenso dovuto dal Comune al professionista per l'esecuzione	
	dell'incarico oggetto del presente contratto è calcolato come da specifico allegato.	
	2. Il predetto compenso, al netto degli oneri fiscali e previdenziali da determinarsi nella misura	
	di legge, comprensivo di tutte le voci risultanti dal preventivo del professionista, rif. gara	
	n. [...], che viene allegato al presente contratto e determinato nell'importo	
	complessivo di euro [...]. al netto dello sconto del [...], incluse le	
	spese, è costituito dalle seguenti voci:	
		[completare]
	7	

	DIREZIONE LAVORI LIQUIDAZIONE E CONTABILITA'	
	<u>DEI LAVORI A MISURA DEI LAVORI</u>	
	Totale complessivo oltre al C.N.P.A.I.A. [x %] e IVA [x %] <i>[completare]</i>	
	3. Le attività connesse alla valutazione e alla predisposizione degli elaborati relativi al	
	DNSH e Criteri Minimi Ambientali sono considerate incluse nel corrispettivo offerto.	
	4. Per il saldo del compenso relativo al servizio di Direzione Lavori, qualora in corso di	
	realizzazione dell'opera l'importo dei lavori subisca delle variazioni, anche l'importo del	
	corrispettivo spettante verrà rideterminato, con applicazione del ribasso percentuale unico	
	presentato in sede di offerta. Si precisa che la rideterminazione sarà operata, con le modalità	
	sopra descritte, anche nel caso in cui ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione siano	
	realizzati lavori in diminuzione.	
	5. Il corrispettivo sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel	
	presente contratto, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione	
	e/o integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli	
	stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino alla loro approvazione e verifica, ovvero al fine	
	di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.	
	6. Il corrispettivo comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per	
	eseguire i servizi affidatigli nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, anche se	
	non specificamente identificati, incluso ogni onere per la produzione della documentazione,	
	delle attività accessorie, delle attività di sopralluogo, trasferte, misurazioni, rilievi,	
	riproduzioni, per misurazioni topografiche, etc.; tutte le attività necessarie per	
	l'adempimento delle prescrizioni dell'Amministrazione e/o Amministrazioni ed Enti	
	competenti, l'assistenza alla verifica e collaudo, nonché ogni ulteriore attività tecnica o	
	amministrativa necessaria.	
	8	

	7. Al professionista non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti,	
	modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti,	
	errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di	
	coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti alla predisposizione del	
	piano di sicurezza	
	8. Pagamenti relativi alla Direzione Lavori	
	a) eventuale anticipazione del 20% (+ C.N.P.A.I.A. 4% e I.V.A. 22%), subordinata-	
	mente alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa “a prima	
	richiesta”, ai sensi di quanto previsto dall’art. 35, comma 18, del D. Lgs. 50/2016 e	
	s.m.i. e previo benestare all’emissione della fattura da parte del DEC. <u>L’importo della</u>	
	<u>garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione,</u>	
	<u>in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appal-</u>	
	<u>tante;</u>	
	b) pagamenti in acconto fino al [90%] del compenso spettante , dedotta l’eventuale	
	anticipazione versata, proporzionalmente al progresso dei lavori eseguiti, risultante	
	dai successivi stati d'avanzamento o da altri documenti contabili, ad avvenuta	
	emissione degli stati di avanzamento dei lavori o dei documenti equivalenti e previo	
	benestare all’emissione della fattura da parte del DEC;	
	c) saldo dell’onorario , dedotti i pagamenti di cui alle lettere precedenti, ad avvenuta	
	approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo e previo benestare	
	all’emissione della fattura da parte del DEC;	
	9. Il compenso di cui ai commi precedenti è progressivamente corrisposto al professionista,	
	entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura regolarmente vistata dal DEC, previa	
	acquisizione da parte del committente del DURC o equivalente certificazione attestante la	
	regolarità contributiva, assicurativa, etc., da richiedersi presso la Cassa di previdenza ed	
	9	

	assistenza cui è iscritto, con le modalità di seguito riportate:	
	10. I pagamenti possono essere sospesi in ogni momento, qualora si riscontrino inadempimenti contrattuali del professionista o gravi deficienze nel progetto presentato, comunicati al medesimo professionista mediante nota del RUP.	
	11. Il professionista, inoltre, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 ed è tenuto, pertanto, a comunicare al Comune gli estremi identificativi del conto corrente postale o bancario dedicato, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche, pena la nullità assoluta del presente contratto.	
	12. Qualsiasi pagamento inerente al presente contratto rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge e il professionista rinuncia conseguentemente ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.	
	13. Tutte le fatture inerenti il presente contratto dovranno riportare il codice CUP G55E22000110006 ed il codice CIG A02E2863B8 .	
	14. Si precisa, inoltre, che in esecuzione di quanto dispongono il D.M. 55/2013 e la Circolare n. 1 di data 31 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e Finanze, il Codice Unico di Ente, presso cui indirizzare le fatture elettroniche è il seguente: [UF90DA] .	
	Art. 5 - Varianti progettuali	
	1. Nessuna variazione può essere introdotta dal professionista di propria iniziativa, per alcun motivo, in difetto di autorizzazione RUP ed in nessun caso il professionista potrà vantare compensi, rimborsi o indennizzi per quanto eseguito in violazione di tale divieto.	
	2. Il committente si riserva la facoltà di introdurre varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, secondo il disposto dell'art. 51 della L.P. 26/1993 e s.m. e dell'art. 27 della L.P. 2/2016 e s.m.i... Ove necessario, in caso di variazioni in aumento, al professionista sarà accordato un termine suppletivo, commisurato al tempo necessario	
	10	

		all'esecuzione delle prestazioni oggetto di variante.	
	3. Non sono riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza		
	preventivo ordine scritto del RUP o del DEC, previa approvazione da parte		
	dell'Amministrazione ove questa sia prescritta dalla legge o dal Regolamento.		
	4. La direzione dei lavori conseguenti a varianti progettuali, redatte ai sensi dell'art. 51 della		
	L.P. 26/9193 e s.m., nonché dell'art. 27 della L.P. 2/2016 e s.m.i., è compresa nell'oggetto		
	del presente contratto. Essa, pertanto, è affidata al professionista incaricato della direzione		
	dei lavori dell'opera, previa autorizzazione del [RUP/DEC] e assunzione del relativo		
	impegno di spesa.		
	5. Si precisa che anche in caso di eventuali varianti in corso d'opera, dovrà essere garantito il		
	rispetto del principio DNSH e dei CAM.		
	Art. 5-bis - Subappalto		
	1. Non è ammesso il subappalto		
	Art. 6 – Vigilanza sull'esecuzione del contratto e penalità		
	1. Il committente esercita la vigilanza ed il controllo sull'operato e sul perfetto adempimento		
	delle prestazioni oggetto del presente contratto. Il professionista si obbliga a prestare la più		
	ampia collaborazione per consentire lo svolgimento delle suddette verifiche, fornendo		
	tempestivamente tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati, gli atti e i documenti		
	funzionali alla verifica della corretta osservanza delle obbligazioni assunte.		
	2. Relativamente all'incarico di Direzione Lavori , qualora la prestazione professionale non		
	venga espletata in conformità a quanto stabilito dal presente contratto o in tempo utile		
	rispetto alle richieste formulate dal DEC, il committente si riserva di applicare una penale		
	pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale, di cui all'art. 4, nei casi di seguito		
	riportati. In ogni caso l'ammontare complessivo delle penali non può eccedere il 20% del		
	corrispettivo pattuito.		
	11		

	La penale si applica:	
	a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai	
	lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto e dalle	
	vigenti normative in materia;	
	b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva necessaria	
	all'accertamento del collaudo, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto	
	dal Capitolato Speciale d'appalto e dalle vigenti normative in materia;	
	c) in caso di tardiva o mancata verifica, per ogni SAL, dei prezzi allegati al contratto del	
	subappaltatore, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini sottoindicati:	
	- per subappalti di importo inferiore a 100.000,00 euro: entro 5 giorni dal	
	ricevimento della documentazione da parte del Comune;	
	- per subappalti di importo superiore a 100.000,00 euro: entro 10 giorni dal	
	ricevimento della documentazione da parte del Comune.	
	3. Le penali di cui sopra si applicano, inoltre, nelle ipotesi di inadempimento del	
	professionista agli obblighi derivanti dalle specifiche disposizioni applicabili agli appalti	
	finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, nonché agli ulteriori obblighi previsti ai	
	precedenti articoli 2bis, 2ter e 2quater del presente Contratto.	
	4. In caso di mancata produzione di quanto richiesto dal comma 3 dell'art. 47 del DL 77/2021,	
	ai sensi del comma 6 del medesimo articolo è prevista l'interdizione dell'appaltatore da	
	ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati con le risorse	
	PNRR e PNC, per un periodo pari a 12 mesi.	
	Art. 7 - Garanzie e coperture	
	1. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni dedotte nel presente Contratto, il	
	professionista, ha prodotto garanzia definitiva, conforme allo schema di polizza di cui al	
	D.M. n. 193/2022, costituita mediante [cauzione/fideiussione] n. [completare] in data	
	12	

	[completare] rilasciata dalla società/dall'istituto [completare], per un importo pari al 5%	
	dell'importo di aggiudicazione.	
	2. Il professionista è in possesso della polizza di responsabilità civile professionale della	
	compagnia di assicurazioni [completare], n. [completare] per un massimale di euro	
	[completare], autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel	
	territorio dell'Unione Europea, a copertura dei rischi di natura professionale, valida fino	
	all'emissione del certificato di collaudo.	
	Art. 8 (Clausola risolutiva espressa)	
	1. Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, così come le	
	violazioni agli obblighi di cui all'articolo 47, commi 3, 3 bis e 4, del D.L. n. 77/2021, nonché	
	agli ulteriori obblighi previsti dagli artt. 7 e 8, oltre all'applicazione delle penali, così come	
	stabilito al precedente articolo 8, può costituire causa di risoluzione del presente Contratto	
	ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.	
	2. Nel caso sia successivamente accertato il difetto del possesso dei requisiti prescritti, si	
	procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solamente con riferimento alle prestazioni	
	già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta ed all'incameramento della cauzione definitiva,	
	ove richiesta, o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore del 10%	
	del valore del contratto fatto salve le ulteriori conseguenze in caso di accertamento di false	
	dichiarazioni.	
	Art. 9 (Ulteriori ipotesi di risoluzione contrattuale)	
	1. Il committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454	
	del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'incaricato non abbia	
	provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato	
	inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.	
	13	

	2. Non sarà in ogni caso riconosciuto al Professionista nessun altro compenso o indennità di	
	sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della	
	risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto	
	al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza	
	dell'inadempimento.	
	3. In ogni caso di risoluzione contrattuale l'affidatario dovrà consegnare entro 10 gg. dalla	
	data di risoluzione tutta la documentazione fino ad allora elaborata che sarà oggetto di	
	verifica ai fini della quantificazione dell'importo da corrispondere per gli elaborati	
	progettuali completamente eseguiti.	
	Art. 10 (Risarcimento)	
	Qualora si verificasse la perdita o la revoca dei finanziamenti previsti dal PNRR, il	
	professionista sarà altresì chiamato a risarcire l'Amministrazione per i danni cagionati a	
	costui, a causa di inadempienze del Professionista medesimo nell'esecuzione del contratto,	
	quali a titolo esemplificativo:	
	a) inadempienza rispetto agli obblighi assunti ed al programma temporale presentato	
	dall'Amministrazione ai fini dell'ammissibilità definitiva dell'Intervento al finanziamento	
	PNRR, tale da impedire l'avvio e/o pregiudicare la conclusione dei lavori o la completa	
	funzionalità dell'Intervento realizzato entro il termine previsto dal bando	
	b) fatti imputabili al Professionista che conducono alla perdita sopravvenuta di uno o più	
	requisiti di ammissibilità dell'Intervento al finanziamento, ovvero irregolarità della	
	documentazione non sanabile oppure non sanata entro 15 (quindici) giorni naturali e	
	consecutivi dalla espressa richiesta da parte dell'Amministrazione;	
	c) violazione del principio DNSH dei principi del tagging climatico e digitale;	
	d) mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione dell'Intervento, per fatti	
	imputabili al Professionista;	
	14	

	e) mancata realizzazione, anche parziale, per fatti imputabili al Professionista,	
	dell'Intervento ammesso definitivamente al finanziamento, con conseguente revoca totale	
	del finanziamento stesso, nel caso in cui la parte realizzata non risulti organica e funzionale.	
	Art. 11 - Risoluzione per inadempimento	
	1. Le ipotesi di risoluzione e di recesso sono disciplinate, rispettivamente, dall'art. 122 e 123	
	del D.Lgs. 36/2023. Il committente può inoltre risolvere il contratto al ricorrere delle	
	seguenti circostanze:	
	a) Relativamente all'incarico di Direzione Lavori , il committente si riserva la facoltà,	
	consentita dall'art. 1456 del Codice Civile, di risolvere il contratto nei seguenti casi:	
	a) qualora il professionista non svolga con diligenza le funzioni e mansioni previste dalla	
	vigente normativa in materia;	
	b) qualora la penale, di cui all'art. 6, comma 3, raggiunga l'ammontare complessivo pari	
	al 20% del corrispettivo pattuito.	
	2. Qualora il committente eserciti la facoltà di risoluzione di cui ai commi precedenti, spetta	
	al professionista la corresponsione dell'onorario relativo al lavoro fatto e predisposto.	
	3. In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione provvederà ad escutere la garanzia	
	definitiva. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.	
	4. Art. 12 - Proprietà degli elaborati	
	1. Gli elaborati digitali e cartacei e quanto altro costituente frutto dell'incarico affidato,	
	resteranno di proprietà del committente.	
	Art. 13 - Clausola compromissoria	
	1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il committente e il professionista,	
	che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n.	
	50/2016, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è	
	competente in via esclusiva il Foro di Trento.	
	15	

	Art. 14 - Ripartizione oneri fiscali e assimilati	
	1. Sono a carico del professionista senza diritto di rivalsa le spese contrattuali comprendenti,	
	le imposte di registro e di bollo, le spese per diritti di segreteria, le spese di copia conforme	
	del contratto e dei documenti tecnici, le ulteriori spese che si rendessero eventualmente	
	necessarie, nonché le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche	
	occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni;	
	2. Sono a carico del committente il contributo integrativo alla Cassa Nazionale di Previdenza	
	e Assistenza per Ingegneri e Architetti (C.N.P.A.I.A.) e l'imposta I.V.A. sul compenso e sul	
	predetto contributo.	
	Art. 15 - Obblighi di trasparenza e integrità	
	1. Il professionista, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna,	
	ai sensi dell'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castel Ivano ,	
	approvato con deliberazione delibera del Commissario Straordinario N. 18 DEL 15.02.2016	
	e richiamato dal vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di	
	Castel Ivano, ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto	
	compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di	
	comportamento stesso visionabili sul sito istituzionale del Comune alla sezione	
	"Amministrazione trasparente". La violazione degli obblighi del Codice di comportamento	
	sopraccitato costituisce causa di risoluzione del presente contratto.	
	2. Con la sottoscrizione del presente atto, il professionista dichiara sotto la propria responsa-	
	bilità di non trovarsi in condizioni d'incompatibilità temporanea o definitiva, con l'espleta-	
	mento dell'incarico oggetto del contratto stesso, a norma delle vigenti disposizioni di Legge	
	e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione.	
	Il presente contratto viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs.	
	7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i..	
	16	

